



ALFA

Strumenti per la misurazione degli impatti e rendicontazione delle emissioni.

22 Febbraio 2024

DOTT. FEDERICO FONTANILI



alfa solutions

COME ESSERE
RICONOSCIBILI SUL
MERCATO ?



distìnguere v. tr. [dal lat. *distinguĕre*, comp. di *dis*⁻¹ e *stinguĕre* «pungere», affine al gr. *κρίνω* «punteggiare»] (*io distìnguo*, ecc.; pass. rem. *distinsi*, *distinguésti*, ecc.; part. pass. *distinto*)
fra loro due o più oggetti, avvertendo, con i sensi e con l'intelletto, la differenza che è tra il vero e il falso, il giallo dall'arancione, i furfanti dai galantuomini; non d. gli odori, i sapori.

4. intr. pron. a. Essere riconoscibile, avere uno o più elementi caratterizzanti:

LE ETICHETTE AMBIENTALI DI PRODOTTO



LE ETICHETTE AMBIENTALI

Per “**etichetta ambientale**” (o dichiarazione ambientale) si intende una “**asserzione che indica gli aspetti ambientali di un prodotto o servizio**” (UNI EN ISO 14020).

Può presentarsi sotto varie forme, tra cui: una **dichiarazione**, un **simbolo** o un **elemento grafico** sull’etichetta di un prodotto, nelle pubblicazioni o nella pubblicità.

L’obiettivo comune di ogni marchio o etichetta ecologica è quello di **incoraggiare la vendita di prodotti** che causano **minore impatto ambientale**, attraverso **informazioni accurate e verificabili** sulle loro **prestazioni ambientali**.



LE ECO-ETICHETTE DI PRODOTTO

Le etichette ambientali distinguono in:

I Tipo

- ETICHETTE AMBIENTALI
- UNI EN ISO 14024



Cigno Bianco
scandinavo

II Tipo

- ASSERZIONI AMBIENTALI AUTODICHIARATE
- UNI EN ISO 14021



III Tipo

- DICHIARAZIONI AMBIENTALI DI PRODOTTO
- UNI EN ISO 14025

EPD®
THE INTERNATIONAL EPD SYSTEM



alfa solutions

ETICHETTE DI I TIPO

I Tipo

- ETICHETTE AMBIENTALI
- UNI EN ISO 14024



ETICHETTE I TIPO: ECOLABEL



Ecolabel è un marchio di qualità ecologica, rivolto a prodotti e servizi di largo consumo **dell'Unione Europea**

Eco-etichetta europea di I tipo istituita nel 1992 dal Regolamento n. 880/92, oggi disciplinata dal Reg. CE 66/2010 in vigore in 28 paesi UE

La richiesta del marchio è volontaria, possono farne **richiesta fabbricanti, importatori e distributori** di prodotti/servizi per cui sono già stati definiti i criteri ecologici

Per ottenere il rilascio del marchio Ecolabel bisogna rispettare dei valori soglia e dei limiti di prestazione ambientale (**criteri obbligatori e criteri opzionali**)

I criteri Ecolabel, sono stabiliti con un'ampia partecipazione di parti interessate (rappresentanti di industria, commercio, associazioni europee di consumatori e ambientaliste)

L'Organismo competente nazionale per l'Italia è **la Sezione Ecolabel Italia** del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit istituito presso il **Ministero dell'Ambiente**

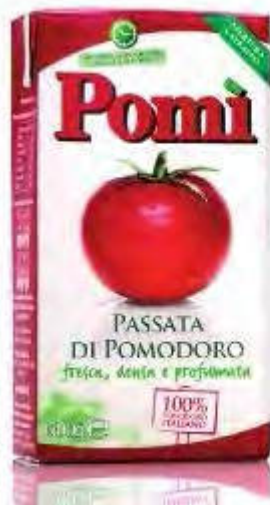
Per l'assegnazione del marchio, l'azienda interessata deve inviare domanda e documentazione al comitato, il quale si avvale dell'**ISPRA** – Istituto Superiore per la Prevenzione e la Ricerca Ambientale **per la verifica tecnica e le prove di laboratorio**

Il marchio Ecolabel garantisce **agevolazione e incentivi per il GPP**

ETICHETTE II TIPO

Il Tipo

- ASSERZIONI AMBIENTALI AUTODICHIARATE
- UNI EN ISO 14021



CICLO DI MOBIUS

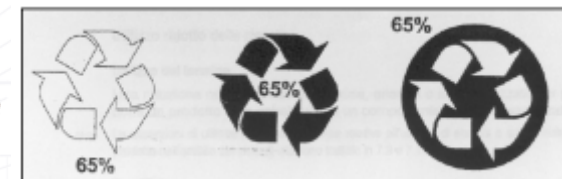
RICICLABILE

- Modalità smaltimento a fine vita
- Simbolo ciclo di Mobius
- Non c'è %



CONTENUTO DI RICICLATO

- % materiale contenuto
- Simbolo ciclo di Mobius
- X%=massa materiale riciclato/massa prodotto



ASSERZIONI AMBIENTALI AUTODICHIARATE



Da evitare le asserzioni vaghe e non specifiche:

AMICO DELL'AMBIENTE

ECOLOGICAMENTE SICURO

SICURO PER L'AMBIENTE

AMICO DELLA NATURA

NON INQUINANTE

VERDE



Accurate e non fuorvianti

Comprovate e verificate

Pertinenti al contesto/prodotto

Riguardano l'intero prodotto o solo un componente o imballo

Specifiche sull'aspetto ambientale o il miglioramento asserito

Non devono essere riaffermate per implicare molteplici benefici

Non devono prestarsi a errate interpretazioni

Devono essere veritiere sia per il prodotto finale che per il ciclo di vita

Non devono suggerire un miglioramento che non esiste

Non devono far supporre che siano certificate quando non lo sono



ETICHETTE III TIPO

III Tipo

- DICHIARAZIONI AMBIENTALI DI PRODOTTO
- UNI EN ISO 14025



Environmental
Product
Declaration



FOR ALUMINIUM PROFILES PRODUCED BY
HYDRO EXTRUSION SPAIN S.A.U.
LA ROCA
In accordance with ISO 14025 and EN 15804:2012+A2:2019



EPD Program:
Programme operatör:
CPC Code:
Basat on:

The International EPD System, www.epdint.org
EPD International AG
41532 Bara, road and profile, of aluminum
PCR 2019 V4 e1.11 Construction products



EPD: CARATTERISTICHE



È una **Dichiarazione Ambientale di Prodotto** applicabile a prodotti e servizi



è **volontario**, ma deve essere sottoposto a **verifica** da parte di un Ente Terzo indipendente



sviluppato in applicazione alla norma **UNI ISO 14025**: Etichette ambientali di III Tipo



nato in Svezia ma di **valenza internazionale**, prevede una registrazione al Program Operator prescelto

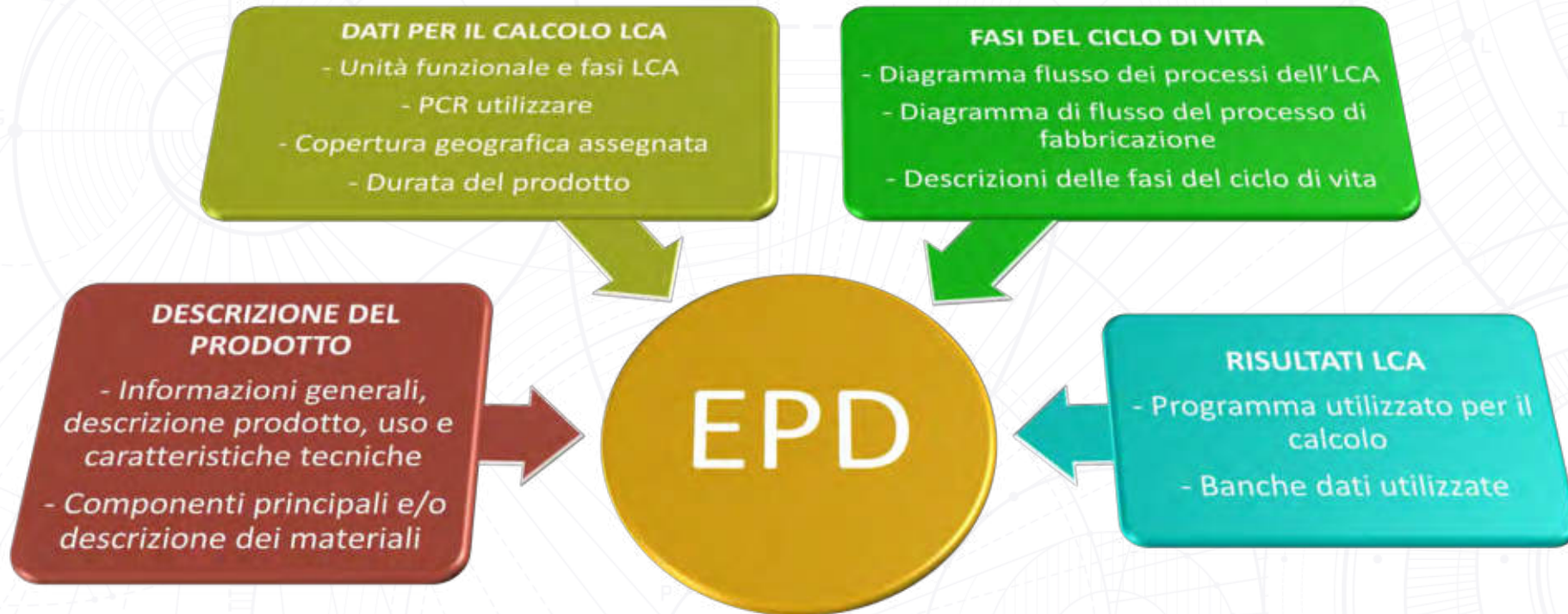


strumento di comunicazione nato per promuovere prodotti **ambientalmente sostenibili**



destinato alla comunicazione ambientale fra produttori (**business to business**) e distributori/consumatori (**business to consumers**).

STRUTTURA DICHIARAZIONE EPD



RIEPILOGO E CONFRONTO

ETICHETTE AMBIENTALI I TIPO

Dichiarano una superiorità ambientale del prodotto/servizio in base a criteri prefissati

Rispetto valori soglia, valori minimi

Certificazione di parte terza

Multicriteria (energia, acqua, rifiuti...)

Considerazioni sull'intero ciclo di vita

ASSERZIONI AMBIENTALI AUTODICHIARATE II TIPO

Riguardano in genere un singolo aspetto ambientale

Non esistono prestazioni minime da rispettare

green claim da parte di produttori, importatori o distributori di prodotti

Strumento di informazione ambientale

Non c'è obbligo di verifica di parte terza*

DICHIARAZIONI AMBIENTALI III TIPO

Documento che fornisce informazioni quantitative sulla performance ambientale di un prodotto

Si basa su un'analisi LCA - Life Cycle Assessment

Analisi multicriteria (CO₂eq, energia, acqua, rifiuti...)

Definizione di PCR che permettono il confronto fra prodotti analoghi

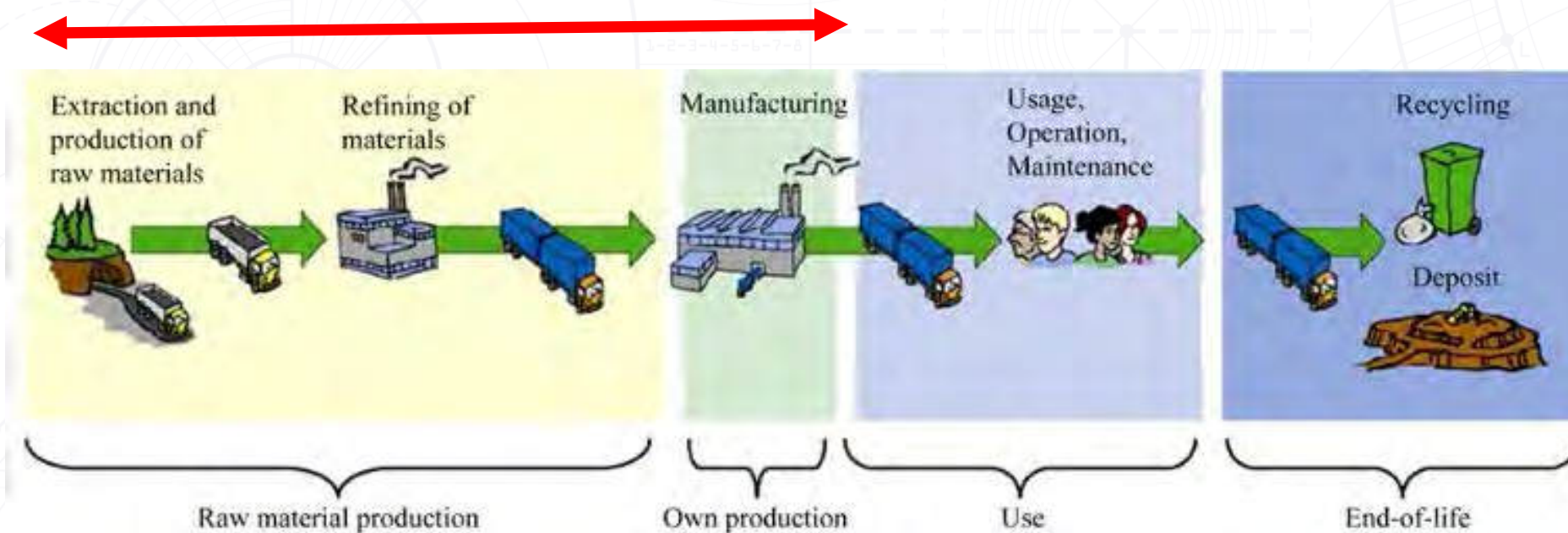


CONFRONTO ETICHETTE AMBIENTALI

	ETICHETTE I TIPO	ETICHETTE II TIPO	ETICHETTE III
NORMA DI RIFERIMENTO	ISO 14024	ISO 14021	ISO 14025
FINALITA'	SELETTIVA	INFORMATIVA	DICHIARATIVA
CARATTERISTICHE	Selezione prodotti con caratteristiche al di sopra dei requisiti minimi fissati	Informazione auto dichiarata dal produttore, importatore o distributore	Descrizione caratteristiche ambientali basate sul ciclo di vita del prodotto
VERIFICA ENTE TERZO ACCREDITATO	SI	FACOLTATIVA	SI
CAMFORMITA' AI CAM	SI	NO*	SI

LCA

STUDI LCA "FROM CRADLE TO GATE"



STUDI LCA "FROM CRADLE TO GRAVE"



LCA



DEFINIZIONE DEI CONFINI DEL SISTEMA

Ai fini della definizione dei confini del sistema oggetto di analisi, tutte le unità di processo sono classificate secondo tre macro-categorie:

- ❖ **UPSTREAM MODULE:** comprende tutte le unità di processo “a monte” del processo produttivo
- ❖ **CORE MODULE:** comprende le unità relative al processo produttivo vero e proprio, che avviene all’interno dei confini dell’azienda
- ❖ **DOWNSTREAM MODULE:** comprende le unità di processo “a valle” della produzione



CONFINI TEMPORALI

l’intervallo temporale di riferimento dello studio deve essere ben definito

Cos'è la Carbon Footprint?

La **Carbon Footprint** è la misura dell'ammontare totale delle emissioni di gas ad effetto serra (CO₂ e altri GHG) causate, direttamente e indirettamente, da un individuo, un'**organizzazione**, un evento o un **prodotto** ed esprese in termini di CO₂ equivalente (kg o t CO₂ equivalente).

E' un indicatore dell'impatto che le attività umane hanno sui cambiamenti climatici



CARBON FOOTPRINT DI PRODOTTO



La **Carbon Footprint** è la misura dell'ammontare totale delle emissioni di gas ad effetto serra (CO₂ e altri GHG) causate, direttamente e indirettamente, dalla realizzazione di un **prodotto** o dall'erogazione di un servizio ed espresse in termini di CO₂ equivalente (kg o t CO₂ equivalente).

E' un indicatore dell'impatto che le attività umane hanno sui cambiamenti climatici

La Carbon Footprint di prodotto rappresenta per le organizzazioni lo strumento ottimale per monitorare la effettiva **sostenibilità dei prodotti** (o dei servizi) proposti al mercato e di darne evidenza attraverso un **valore oggettivo e quantificato**

La Carbon Footprint di organizzazione (CFC)

La **Carbon Footprint di un'organizzazione (CFC)** è un indicatore che quantifica, in termini di CO₂ equivalente, le emissioni totali di gas climalteranti derivanti, direttamente e indirettamente, dalla conduzione della propria attività

”**organizzazione:** gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, in forma associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa”



CFC: quadro normativo di riferimento/standard metodologici



UNI EN ISO 14064: 2019



Standard per **quantificare e**
rendicontare a livello di
organizzazione le emissioni di gas
serra e le loro rimozioni
(International Organization for
Standardization - ISO)

ETICHETTA II
TIPO



ASSERZIONI AMBIENTALI AUTODICHIARATE

UNI EN ISO 14021

CARBONFOOT PRINT UNI EN ISO 14064-67

ETICHETTA II
TIPO



ETICHETTA
III TIPO

UNI EN ISO 14025
EPD





alfa solutions

FEDERICO

3487617643

federico.fontanili@alfa-solutions.it
